

# Bilancio d'esercizio 2021

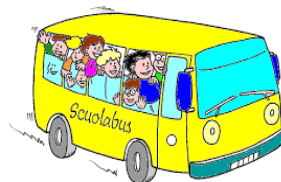
Trasporto  
Pubblico



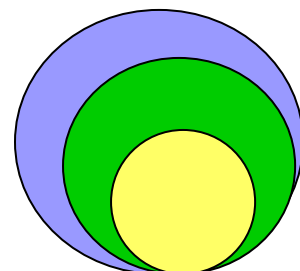
Farmacie



Parcheggi



Scuolabus



## **AMMINISTRATORE UNICO**

*Avv. Francesco Serpa*

Nominato con Assemblea del 12 Marzo 2021

*Scadenza: approvazione bilancio 2023*

## **COLLEGIO SINDACALE**

*Dott.ssa Cinzia Marzoli – Presidente*

*Prof. Stefano Pozzoli - Sindaco effettivo*

*Avv. Carlo Geronimo Cardia - Sindaco effettivo*

Nominato con Assemblea del 24 Febbraio 2022

*Scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024*

## **ASSEMBLEA**

**per l'approvazione bilancio 2021**

7 Settembre ore 14:00 – via S. Biele n. 22 – 01100 Viterbo

**INDICE**

STATO PATRIMONIALE .....	4
CONTO ECONOMICO .....	5
NOTA INTEGRATIVA .....	7
RENDICONTO FINANZIARIO .....	29
RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	31
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE .....	41

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.408	2.150
7) altre	54.611	60.139
Totale immobilizzazioni immateriali	56.019	62.289
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	74.985	99.055
3) attrezzature industriali e commerciali	38.389	53.634
4) altri beni	1.030.870	994.022
Totale immobilizzazioni materiali	1.144.244	1.146.711
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.200.263</b>	<b>1.209.000</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	68.492	66.893
4) prodotti finiti e merci	255.049	275.774
Totale rimanenze	323.541	342.667
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	995.579	950.724
Totale crediti verso clienti	995.579	950.724
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.722	40.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	90.482	90.482
Totale crediti tributari	112.204	131.426
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.426	299.007
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.564	74.104
Totale crediti verso altri	220.990	373.111
Totale crediti	1.328.773	1.455.261
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	330.571	407.638
3) danaro e valori in cassa	45.358	45.215
Totale disponibilità liquide	375.929	452.853
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.028.243</b>	<b>2.250.781</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>36.914</b>	<b>48.942</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>3.265.420</b>	<b>3.508.723</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	894.222	894.222
IV - Riserva legale	20.716	20.716
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	458	457
Totale altre riserve	458	457
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-399.068	-95.196
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-56.454	-303.871
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>459.874</b>	<b>516.328</b>

**B) Fondi per rischi ed oneri**

2) per imposte, anche differite	42.040	42.040
4) altri	54.755	77.546
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>96.795</b>	<b>119.586</b>

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****342.591**      **363.009****D) Debiti**

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.141	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	201.553	251.731
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>276.694</b>	<b>251.731</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.560.911	1.782.285
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.560.911</b>	<b>1.782.285</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.402	50.438
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>96.402</b>	<b>50.438</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.438	116.724
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>133.438</b>	<b>116.724</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.278	254.557
<b>Totale altri debiti</b>	<b>245.278</b>	<b>254.557</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>2.312.723</b>	<b>2.455.735</b>

**E) Ratei e risconti****53.437**      **54.065****Totale passivo****3.265.420**      **3.508.723****CONTO ECONOMICO****31/12/2021**      **31/12/2020****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.917.053	5.441.492
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.651	28.153
altri	465.893	200.174
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>479.544</b>	<b>228.327</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.396.597</b>	<b>5.669.819</b>

**B) Costi della produzione**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.531.839	1.490.194
7) per servizi	943.891	865.559
8) per godimento di beni di terzi	140.781	130.682
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.375.612	2.194.035
b) oneri sociali	732.560	685.240
c) trattamento di fine rapporto	130.029	120.544
d) trattamento di quiescenza e simili	55.046	55.215
e) altri costi	37.027	20.802
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>3.330.274</b>	<b>3.075.836</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.990	10.345
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	277.136	209.879
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>290.126</b>	<b>220.224</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.126	221

12) accantonamenti per rischi	4.986	7.370
13) altri accantonamenti	23.446	51.224
14) oneri diversi di gestione	126.684	102.530
Totale costi della produzione	6.411.153	5.943.840
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>-14.556</b>	<b>-274.021</b>

### C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	34	26
Totale proventi diversi dai precedenti	34	26
Totale altri proventi finanziari	34	26
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.756	14.323
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.756	14.323
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-17.722	-14.297
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</b>	<b>-32.278</b>	<b>-288.318</b>

### 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	24.176	15.553
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.176	15.553

<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-56.454</b>	<b>-303.871</b>
---	----------------	-----------------

## Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2021

### Parte iniziale

#### Premessa

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

#### Settore attività

Francigena s.r.l., opera nel settore del trasporto pubblico locale, trasporto scolastico, gestione parcheggi a pagamento a raso ed in struttura siti nel Comune di Viterbo, gestione delle farmacie comunali di Viterbo e gestione degli ascensori siti in Valle Faul che collegano il parcheggio della valle con P.za Martiri d'Ungheria e P.za San Lorenzo ed il parcheggio in via S. Antonio con P.za San Lorenzo.

#### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- da Marzo 2020 l'emergenza relativa alla diffusione nazionale ed internazionale del virus COVID-19 ed alle relative misure di mitigazione hanno determinando a livello nazionale uno scenario in continua evoluzione con riferimento all'utilizzo del mezzo pubblico. Anche nell'anno 2021 la contrazione dei ricavi da traffico e corrispettivi del trasporto pubblico locale è stata notevole;
- il giudizio di appello proposto da Francigena avverso la sentenza di primo grado del riconoscimento del c.d. "premio aggiuntivo regionale", favorevole ai lavoratori, è stato definito dalla Corte di Appello di Roma, Sez. Lavoro, con sentenza n. 4471/2021 del 09.12.2021, in senso favorevole alla Società. Infatti, la Corte di Appello, riformando integralmente la sentenza di I grado, ha respinto le domande proposte dai lavoratori nei confronti di Francigena, con conseguente condanna degli stessi alla restituzione di quanto percepito in esecuzione della decisione di I grado riformata, le spese legali del doppio grado di giudizio sono state compensate;
- stipula con il Comune di Viterbo del contratto di servizio trasporto pubblico scolastico (TPS) per anni due, ovvero AS 2021/2022 - 2022/2023;
- sottoscrizione con le OO.SS. dell'accordo aziendale di produttività per il personale della società Francigena s.r.l. con contratto autoferrotranvieri a tempo indeterminato. L'accordo prevede la sostituzione dei precedenti istituti premio di risultato ed incentivazione con un nuovo premio erogato trimestralmente in base alla presenza effettiva in servizio. Nell'accordo è espressamente previsto che il premio non venga erogato al personale a tempo determinato ed a quello indeterminato assunto dall'anno 2022 per i primi 36 mesi.

#### Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale

previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

### **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale e con tutti gli affidamenti in essere (trasporto pubblico locale, trasporto scolastico, gestione parcheggi a pagamento, infomobilità, ascensori e farmacie comunali), la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Da rilevare che l'affidamento della gestione delle soste a pagamento risulta indispensabile per la futura continuità economica-finanziaria della partecipata.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

### **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro



costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

### **Correzione di errori rilevanti**

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

### **Problematiche di comparabilità e adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

### **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- Le concessioni e licenze sono ammortizzate per un periodo di quattro anni a quote costanti;
- I marchi e diritti simili sono relativi al nuovo logo aziendale ed ammortizzate per un periodo di dodici annualità;
- Le Altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate per un periodo che varia dalle quattro alle dodici annualità.

La voce residuale Altre immobilizzazioni, accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti, quali, ad esempio, oneri pluriennali e spese straordinarie su beni di terzi, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

## Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

## Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del LIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo Lifo è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato.

## Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

## Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondo per imposte, anche differite**

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## Altre informazioni

### Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

## Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

## Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 56.019.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	<b>2.150</b>	<b>60.139</b>	<b>62.289</b>
Valore di bilancio	2.150	60.139	62.289
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	742	12.248	12.990
Altre variazioni	0	6.720	6.720
Totale variazioni	<b>-742</b>	<b>-5.528</b>	<b>-6.270</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	<b>1.408</b>	<b>54.611</b>	<b>56.019</b>
Valore di bilancio	1.408	54.611	56.019

## Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione

monetaria e/o economica in passato.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

**Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali** Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	8,00
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	16,67 - 25,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti per l'esercizio 2021, come stabilito dal D.L. n. 104/2020, si rimanda ad altre parti delle presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 1.144.244.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	<b>718.066</b>	<b>173.626</b>	<b>4.459.965</b>	<b>5.351.657</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>619.011</b>	<b>119.992</b>	<b>3.465.943</b>	<b>4.204.946</b>
<b>Valore di bilancio</b>	99.055	53.634	994.022	<b>1.146.711</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	8.380	2.380	138.376	<b>149.136</b>
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	1.520	<b>1.520</b>
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	32.450	17.625	227.061	277.136
<b>Altre variazioni</b>	0	0	127.053	<b>127.053</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>-24.070</b>	<b>-15.245</b>	<b>36.848</b>	<b>-2.467</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	<b>726.446</b>	<b>176.006</b>	<b>4.545.951</b>	<b>5.448.403</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>651.461</b>	<b>137.617</b>	<b>3.515.081</b>	<b>4.304.159</b>
<b>Valore di bilancio</b>	74.985	38.389	1.030.870	<b>1.144.244</b>

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>Impianti e macchinario</b>	8,00 - 10,00
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	15,00 - 20,00 - 25,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	6,67 - 7,14 - 12,00 - 12,50 - 25,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti per l'esercizio 2020, come stabilito dal D.L. n. 104/2020, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

### Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2021 sono pari a € 323.541.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	66.893	1.599	68.492
<b>Prodotti finiti e merci</b>	275.774	-20.725	255.049
<b>Totale rimanenze</b>	<b>342.667</b>	<b>-19.126</b>	<b>323.541</b>

### Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 1.328.773.

Si rileva che nella voce crediti verso altri sono presenti delle partite vs fornitori in dare che saranno oggetto di riconciliazione contabile.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	950.724	<b>44.855</b>	995.579	995.579	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	131.426	<b>-19.222</b>	112.204	21.722	90.482
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	373.111	<b>-152.121</b>	220.990	180.426	40.564
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.455.261</b>	<b>-126.488</b>	<b>1.328.773</b>	<b>1.197.727</b>	<b>131.046</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	1.007.853	112.204	273.363	1.393.420
<b>Totale</b>		<b>1.007.853</b>	<b>112.204</b>	<b>237.363</b>	<b>1.357.420</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Posizioni di rischio significative

Le posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti sono da ricondurre a partite creditorie vs il Socio Unico Comune di Viterbo ancora non riconciliate con l'Ente. Di seguito l'elenco delle partite interessate:

- 1) Fattura n. 1/18 del 02/04/2007: totale euro 64.296,71 iva inclusa
- 2) Fattura n. 1/54 del 02/11/2007: totale euro 14.205,19 iva inclusa
- 3) Fattura n. 1/91 del 15/12/2011: totale euro 37.044 iva inclusa
- 4) Fattura n. 1/12 del 07/03/2013: totale euro 5.440,12 iva inclusa
- 5) Fattura n. 11/67 del 23/10/2014: totale euro 374 iva inclusa
- 6) Fattura n. 12/12 del 22/06/2015: totale euro 39.737,53 iva split
- 7) Fattura n. 12/31 del 23/10/2015: totale euro 364,5 iva split
- 8) Fattura n. 12/7 del 05/02/2016: totale euro 3278,69 iva split
- 9) Fattura n. 12/49 del 27/03/2020: totale euro 5.082,32 iva split
- 10) Fattura n. 12/56 del 22/05/2020: totale euro 2.493,65 iva split
- 11) Fattura n. 12/95 del 28/08/2020: totale euro 433,13 iva split
- 12) Fattura n. 12/119 del 30/09/2020: totale euro 190,6 iva split
- 13) Fattura n. 12/132 del 23/10/2020: totale euro 3.500 iva split
- 14) Fattura n. 12/147 del 06/11/2020: totale euro 190,58 iva split
- 15) Fattura da emettere in attesa di riferimenti da parte dell'Ente. Voce iscritta nel bilancio 2017 e riferita al contributo in c/esercizio annualità 2014 - AREMOL: totale euro 90.909,90 iva split. Riferimento dell'Ente: bilancio di previsione 2018 - Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 02 Trasporto pubblico locale - TITOLO: 1 Spese correnti - Tip./MacrAggr.: 04 Trasferimenti correnti - 101491 - 150 - Contributo in c/esercizio annualità 2014 TPL.
- 16) Crediti per custodia veicoli rimossi. Voce iscritta nel bilancio 2011. Importo richiesto con nota del 5 Dicembre 2012. Totale euro 28.444,63
- 17) Crediti per ristoro servizio scuolabus lockdown anno 2020 ai sensi del DL 34/2020 per euro 25.909,41. Il Comune dovrebbe provvedere al versamento del contributo erogato dal MIT una volta ricevuto dal Ministero.

Il totale dei crediti vs Comune di Viterbo iscritti nell'attivo circolante da riconciliare è pari ad euro 321.895,33.

### Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo. Risulta movimentato per euro 5.536 il fondo svalutazione crediti vs Regione Lazio a seguito dell'iscrizione della perdita su crediti relativa a interessi vs Regione Lazio per l'inesigibilità del credito prescritto.

Si è proceduto allo stralcio di crediti non più esigibili, non corredati da adeguata documentazione e con prescrizione decennale. Le partite creditorie riguardano:

- fatture non liquidate dal Comune di Viterbo annualità 2005/2006/2009 per un totale di una perdita su crediti pari ad euro 8.437,60;

- crediti vs Regione Lazio per interessi legali applicati a Francigena s.r.l. da un fornitore bus per il ritardato pagamento dovuto alla tardiva erogazione dei finanziamenti da parte della Regione. La perdita su crediti è pari ad euro 33.539,21 al netto del Fdo svalutazione crediti vs Regione.

### Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 375.929.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	407.638	-77.067	330.571
Danaro e altri valori di cassa	45.215	143	45.358
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>452.853</b>	<b>-76.924</b>	<b>375.929</b>

### Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 36.914.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	5.228	5.228
Risconti attivi	48.942	-17.256	31.686
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>48.942</b>	<b>-12.028</b>	<b>36.914</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.



## Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	894.222		894.222
<b>Riserva legale</b>	20.716		20.716
<b>Altre riserve</b>			
<b>Varie altre riserve</b>	457		458
<b>Totale altre riserve</b>	<b>457</b>		<b>458</b>
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	-95.196		-399.068
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	-303.871	-56.454	-56.454
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>516.328</b>	<b>-56.454</b>	<b>459.874</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
<b>Totale</b>	<b>458</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo
<b>Capitale</b>	894.222
<b>Riserva legale</b>	20.716
<b>Altre riserve</b>	
<b>Varie altre riserve</b>	458
<b>Totale altre riserve</b>	<b>458</b>
<b>Perdite portate a nuovo</b>	-399.068
<b>Totale</b>	<b>516.328</b>
<b>Quota non distribuibile</b>	
<b>Residua quota distribuibile</b>	

<b>Legenda:</b> <b>A: per aumento di capitale,</b> <b>B: per copertura perdite,</b> <b>C: per distribuzione ai soci,</b> <b>D: per altri vincoli statutari,</b> <b>E: altro</b>	
--	--

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo
<b>Totale</b>	<b>458</b>

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

La società chiude l'esercizio 2021 con una perdita di €. 56.454.

Si fa presente che la società, nel corso dell'esercizio precedente (esercizio 2020), ha esposto una perdita di esercizio pari ad €. 303.871. Tale perdita, rapportata al capitale sociale (interamente versato per €. 894.222) rappresenta una perdita superiore ad un terzo del Capitale sociale viene normata dalle disposizioni del Codice Civile.

In realtà la situazione straordinaria dell'esercizio 2020, protrattasi anche per l'esercizio 2021, hanno indotto il legislatore ad adottare misure per fronteggiare le conseguenze negative generate dall'emergenza pandemica Covid-19 sull'attività d'impresa.

In particolare con l'art. 6 del D.L. 8 Aprile 2020, n. 23 (c.d. "Decreto Liquidità"), successivamente riscritto e sostituito dall'art. 1, comma 266, della L. n. 178 del 30 dicembre 2020 (Legge di Bilancio 2021) e da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1-ter, del DL 30 dicembre 2021 n.228 (c.d. Decreto "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n.15, è stato sospeso l'obbligo di ridurre il capitale sociale per perdite "rilevanti", ai sensi degli artt. 2446, commi secondo e terzo, 2447, 2482-bis, commi quarto, quinto e sesto, 2482-ter, 2484, comma primo, numero 4) e 2454-duodecies c.c. - ovvero l'obbligo derivante dalla riduzione del valore del capitale sociale per perdite di oltre un terzo del medesimo capitale, nonché la causa di scioglimento in caso di mancato assolvimento dell'obbligo di riportare il capitale sociale, intaccato da una perdita rilevante, entro il limite del minimo di legge. La ratio sottesa a tali interventi è essenzialmente quella di evitare sia la messa in liquidazione di società che si trovino in situazioni di deficit patrimoniale a causa di perdite straordinarie ed imprevedibili (generate dalla pandemia da Covid-19) sia che gli amministratori siano esposti alla responsabilità per gestione non conservativa ai sensi dell'art. 2486 c.c.

Con la Legge di Bilancio 2021 si è estesa a cinque anni la finestra temporale entro cui le società possono procedere al ripianamento delle "perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020".

L'art. 3, comma 1-ter, del DL 30 dicembre 2021 n. 228 (c.d. Decreto "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, ha ulteriormente modificato l'art. 6, comma 1, del Decreto "Liquidità", sostituendo le parole "31 dicembre 2020" con le parole "31 dicembre 2021". La nuova norma ha esteso anche alle perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2021 la disciplina di "sterilizzazione" prevista per l'esercizio in corso al 31 dicembre 2020 dal Decreto Liquidità.

Pertanto, anche per **le perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2021** non si applicano alcuni obblighi previsti dal Codice civile per le società a protezione del capitale sociale (tra cui lo scioglimento di società per riduzione del capitale al di sotto del minimo legale).

Pertanto l'Amministratore Unico, considerato che la sospensione degli obblighi civilistici di riduzione del capitale e della causa di scioglimento della società per le perdite emerse sia nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020 che in quelle emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2021, soggiacciono alla stessa normativa, intende proporre alla Assemblea dei Soci, in conformità alla legge vigente, un ventaglio di ipotesi consistenti in prima istanza di proporre una sterilizzazione delle stesse fino alla data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo al periodo di loro formazione:

- fino al 2026 per la perdita relativa all'esercizio 2020 (pari ad €. 303.871);
- fino al 2027 per la perdita relativa al presente esercizio 2021 (pari ad €. 56.454);

ciò in considerazione del fatto che la sommatoria delle perdite accertate nel periodo pandemico, pur superiori al terzo del capitale sociale per quella relativa all'esercizio 2020, nel loro complesso (€. 360.325), non riducono il capitale sotto al limite legale.

In subordine, proporrà all'attenzione del Socio Unico, la riduzione del Capitale sociale per la coperture integrale delle perdite inserendo nella proposta anche le perdite pregresse ante 2020.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2021 sono pari a € 96.795.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte ai possibili aumenti di costi di trazione e materie di consumo a seguito della guerra in Ucraina iniziata nel Febbraio 2022.

E' stato accantonato un importo di euro 23.456, atto ad assicurare la copertura economica degli oneri legati al rinnovo dei CCNL autoferrotranvieri a seguito dell'accordo siglato il 10 Maggio 2022.

Per il giudizio di appello (R.G. n. 355/2019) risolto favorevolmente in data 9 Dicembre 2021, è stato accantonato un importo di euro 4.986 (30% dell'importo del contenzioso) relativo alla possibile soccombenza per un eventuale ricorso in Cassazione da esperire entro sei mesi da parte dei lavoratori.

Nel 2021 è stato utilizzato il fondo rischi accantonato nell'esercizio 2020 per la copertura dei costi relativi al pagamento delle due tranches di una tantum ccnl autoferrotranvieri (Luglio e Dicembre 2021). Il fondo è risultato capiente.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	42.040	77.546	<b>119.586</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	0	28.432	<b>28.432</b>
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	0	51.224	<b>51.224</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>-22.792</b>	<b>-22.792</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	42.040	54.755	<b>96.795</b>

## Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 342.591.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	363.009
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	15.098
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	35.515
<b>Totale variazioni</b>	<b>-20.417</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	342.591

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	251.731	<b>24.963</b>	276.694	75.141	201.553
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.782.285	<b>-221.374</b>	1.560.911	1.560.911	0
<b>Debiti tributari</b>	50.438	<b>45.964</b>	96.402	96.402	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	116.724	<b>16.714</b>	133.438	133.438	0
<b>Altri debiti</b>	254.557	<b>-9.279</b>	245.278	245.278	0
<b>Totale debiti</b>	<b>2.455.735</b>	<b>-143.012</b>	<b>2.312.723</b>	<b>2.111.170</b>	<b>201.553</b>

### Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Tasso interesse applicato (%)
	Banca Intesasanpaolo	19/10/2020	260.000	201.553	50.178	19/11/2025	1,93
<b>Totale</b>			<b>260.000</b>	<b>201.553</b>	<b>50.178</b>		

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

		Totale
<b>Area geografica</b>	ITALIA	
<b>Debiti verso banche</b>	276.694	<b>276.694</b>
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.563.292	<b>1.563.292</b>
<b>Debiti tributari</b>	71.961	<b>71.961</b>
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	133.740	<b>133.740</b>
<b>Altri debiti</b>	0	<b>245.278</b>
<b>Totale debiti</b>	2.045.687	<b>2.290.965</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

### Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti

di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

### Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

### Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

- 1) Debiti per ferie/permessi non goduti dal personale
- 2) Utili vs Comune di Viterbo relativi all'anno 2012
- 3) Debiti vs compagnie assicuratrici
- 4) Debiti per trattenute su retribuzioni
- 5) Debiti commerciali diversi

### Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 53.437.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	54.065	-628	53.437
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	54.065	-628	53.437

### Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale

Bilancio d'esercizio 2021 – Francigena s.r.l. – Sede legale via S. Biele n. 22 – 01100 Viterbo  
Società unipersonale soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	5.441.492	5.917.053	<b>475.561</b>	<b>8,74</b>
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	28.153	13.651	<b>-14.502</b>	<b>-51,51</b>
<b>altri</b>	200.174	465.893	<b>265.719</b>	<b>132,74</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>228.327</b>	<b>479.544</b>	<b>251.217</b>	<b>110,03</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.669.819</b>	<b>6.396.597</b>	<b>726.778</b>	<b>12,82</b>

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Proventi derivanti da trasporto pubblico locale - contratto di servizio	2.881.332
	Proventi da traffico (TPL)	74.229
	Proventi derivanti da trasporto scuolabus - contratto di servizio	433.920
	Proventi derivanti da trasporto scuolabus - versamenti da utenti	30.070
	Proventi derivanti dalla gestione farmacie comunali	1.592.093
	Proventi derivanti dalla gestione parcheggi a pagamento	855.977
	Proventi derivanti dalla gestione degli ascensori Valle Faul - contratto di servizio	49.180
<b>Totale</b>		<b>5.916.801</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	5.916.801
<b>Totale</b>		<b>5.916.801</b>

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				

per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.490.194	1.531.839	41.645	2,79
per servizi	865.559	943.891	78.332	9,05
per godimento di beni di terzi	130.682	140.781	10.099	7,73
per il personale	3.075.836	3.330.274	254.438	8,27
ammortamenti e svalutazioni	220.224	290.126	69.902	31,74
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	221	19.126	18.905	8.554,30
accantonamenti per rischi	7.370	4.986	-2.384	-32,35
altri accantonamenti	51.224	23.446	-27.778	-54,23
oneri diversi di gestione	102.530	126.684	24.154	23,56
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.943.840</b>	<b>6.411.153</b>	<b>467.313</b>	<b>7,86</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -17.722

## Composizione dei proventi da partecipazione

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	6.228
Altri	11.527
<b>Totale</b>	<b>17.755</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
imposte correnti	15.553	24.176	8.623	55,44
<b>Totale</b>	<b>15.553</b>	<b>24.176</b>	<b>8.623</b>	<b>55,44</b>

L'informativa che l'azienda deve fornire in relazione alla gestione delle perdite fiscali si trova nel numero 14, lettera b), comma 1 dell'art. 2427 C.c. . Lo schema richiesto prevede la redazione di un prospetto.

In base al disposto del Principio Contabile n. 25, le perdite fiscali, riportate a nuovo con ragionevole certezza, riguardano le stime relative alle condizioni di assorbimento delle perdite stesse. Ossia, sussistenza ed adeguatezza di flussi futuri di imponibile fiscale, ragionevole certezza della manifestazione di tali flussi, tempestività della deducibilità delle perdite, rimozione di cause di crisi aziendale. Il beneficio rilevato è l'ammontare delle imposte anticipate che si è deciso di

stornare in relazione al recupero futuro totale delle perdite fiscali. Nella tabella viene illustrata l'informativa circa lo stanziamento di imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

#### **Iscrizione imposte anticipate relative ad utilizzazione di perdite pregresse**

I soggetti IRES possono computare in diminuzione dei redditi percepiti le perdite fiscali maturate negli esercizi precedenti. Il riporto delle perdite fiscali avviene in misura non superiore all'80% del reddito imponibile di ciascun periodo.

Ai fini IRES la disciplina del riporto delle perdite fiscali è contenuta all'interno dell'articolo 84 del DPR n 917/86.

Il sostenimento di una perdita fiscale in un periodo d'imposta comporta un beneficio potenziale ma di incerta realizzazione futura.

La perdita fiscale per essere scomputata dal calcolo delle imposte degli esercizi successivi richiede l'esistenza di futuri redditi imponibili.

Per questo motivo, dal punto di vista civilistico, nel momento in cui registrano di perdite fiscali riportabili occorre necessariamente verificare le condizioni per l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate.

In sede di redazione del bilancio d'esercizio, in merito alla fiscalità differita, l'articolo 2427, comma 1, n 14) cc prevede di evidenziare in nota integrativa un apposito prospetto, nel quale evidenziare la descrizione del motivo che ha comportato la rilevazione di imposte anticipate (o differite).

Nello specifico, per le perdite fiscali, si richiede:

- o L'indicazione dell'ammontare delle imposte anticipate relative a perdite dell'esercizio e degli esercizi precedenti;
- o Le motivazioni dell'iscrizione;
- o L'ammontare non ancora contabilizzato ed dei relativi motivi.

L'iscrizione di imposte anticipate, come sopra indicato, è condizionata al fatto che vi sia ragionevole certezza della realizzazione di redditi imponibili futuri.

Mancando, nell'annualità precedente la "ragionevole certezza" di produrre redditi imponibili futuri, si è ritenuto prudente non iscrivere il credito per imposte anticipate scaturente dalla perdita fiscale dell'anno 2018.

- **Anni precedenti.** Importo perdite rilevate: euro 714.544,00. Imposte anticipate: euro 196.499,60. Perdite residue: euro 714.544,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 196.499,60

- **Anno 2012.** Utilizzazione perdite: euro 85.740,00. Utilizzazione credito per imposte anticipate: euro 23.578,50. Perdite residue: euro 628.804,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 172.921,10

- **Anno 2013.** Utilizzazione perdite: euro 34.670,00. Utilizzazione credito per imposte anticipate: euro 9.534,25. Perdite residue: euro 594.134. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 163.386,85

- **Anno 2014.** Utilizzazione perdite: euro 67.858,00. Utilizzazione credito per imposte anticipate: euro 18.660,95. Perdite residue: euro 526.276,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 144.725,90

- **Anno 2015.** Utilizzazione perdite: euro 15.253,00. Utilizzazione credito per imposte anticipate: euro 4.194,58. Perdite residue: euro 511.023,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 140.531,33

- **Anno 2016.** Utilizzazione perdite: euro 148.535,00. Utilizzazione credito per imposte anticipate: euro 40.847,23. Perdite residue: euro 362.488,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 99.684,10

- **Anno 2017.** Utilizzazione perdite: euro 28.439,00. Utilizzazione credito per imposte anticipate: euro 7.820,82. Perdite residue: euro 334.049,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 91.863,29

- **Anno 2018.** Importo perdite rilevate: euro 59.186,00. Perdite residue: euro 393.235,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 91.863,29

- **Anno 2019.** Utilizzazione perdite: euro 5.023,00. Utilizzazione credito per imposte anticipate: euro 1.381,42. Perdite residue: euro 388.212,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 90.481,87

- **Anno 2020.** Utilizzazione perdite: euro ZERO Utilizzazione credito per imposte anticipate: euro ZERO. Perdite residue: euro 388.212,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 90.481,87

- **Anno 2021.** Utilizzazione perdite: euro ZERO Utilizzazione credito per imposte anticipate: euro ZERO. Perdite residue: euro 388.212,00. Credito imposte anticipate in bilancio: euro 90.481,87

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e



anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		-32.278
Aliquota IRES (%)	24,00	
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		53.561
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		319.547
Reddito imponibile lordo		-298.547
Imponibile netto		-298.547

### Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		3.354.299
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		10.149
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		46.751
<b>Totale</b>		<b>3.317.697</b>
Onere fiscale teorico	4,82	<b>161.672</b>
Valore della produzione lorda		3.317.697
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		2.816.117
Base imponibile		<b>501.580</b>
Imposte correnti nette		24.176
Onere fiscale effettivo %	<b>0,72</b>	

### Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

### Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

### Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riassume il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	20
Operai	47
Altri dipendenti	5
<b>Totale dipendenti</b>	<b>75</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Compensi	Amministratori	Sindaci
	45.832	23.301

## Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art.2427, primo comma, n.9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Le garanzie concesse a terzi sono le seguenti:

- Fideiussione a favore di Impresa Catoni s.r.l. per € 27.000
- Fideiussione a favore del Comune di Viterbo per € 77.350

Le garanzie ricevute da terzi sono le seguenti:

- Fideiussione ROSSETTI S.p.a. per € 102.175
- Fideiussione UNIPOLSAI S.P.A. per € 38.706
- Fideiussione IPAS S.P.A. per € 1.050
- Fideiussione MAURI BUS SYSTEM S.R.L. per € 51.800

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2634 2° comma C.C., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi alla due diligence della società partecipata da parte del Comune di Viterbo, rivolta in particolare all'analisi dei contratti aventi oggetto servizi pubblici attualmente gestiti da Francigena s.r.l.

Nei primi mesi del 2022 si sono definiti positivamente altri ricorsi in Corte d'Appello relativi al c.d. contributo regionale:

- sentenza n. 57/2022 del 17 Gennaio 2022

- sentenza n. 1092/2022 del 10 Marzo 2022

Il 10 Maggio 2022 è stato sottoscritto tra le rappresentanze datoriali, tra cui l'associazione di categoria ASSTRA e le Organizzazioni sindacali, un verbale di accordo sul ccnl autoferrottrvieri, che definisce il rinnovo economico del CCNL Autoferrottrvieri con il pagamento di un importo una tantum a copertura del periodo di vacanza contrattuale 1 Gennaio 2021/30 Giugno 2022 e successivamente e gradualmente da Luglio 2022 aumenti della retribuzione tabellare. Per il rateo di una tantum riferito all'anno 2021 Francigena ha provveduto ad accantonare un importo pari ad € 23.456.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	Determinazione R.L. 19 aprile 2021, n. G04295 Determinazione R.L. 3 novembre 2021, n. G13385	REGIONE LAZIO	1.504.242	Finanziamenti Regione Lazio - ex art. 30, comma 2, lett. c), della L.R. n. 30/98 per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico urbano
	Decreto interministeriale 17 settembre 2020. Circolare INPS n° 1 del 8 Gennaio 2021	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	34.390	LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N.266, COMMA 273 - Oneri malattia anno 2014
	Decreto interministeriale 30 luglio 2021. Circolare INPS n° 164 del 3 Novembre 2021	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	104.610	LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N.266, COMMA 273 - Oneri malattia anni 2015-2016-2017-2018
	Articolo 44, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. INTEGRAZIONE ANTICIPAZIONE FONDO EX ART. 200.	REGIONE LAZIO	13.651	Mancati ricavi COVID 2019 art. 22 ter D.L. 137/20 (integrazione fondo ex art. 200)
	DETERMINAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA N. 6687 DEL 17/12/2021	COMUNE DI VITERBO	258.212	Trasferimento per perdita di fatturato dei servizi pubblici locali gestiti dalla soc. Francigena a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19
<b>Totale</b>			<b>1.915.105</b>	

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nel paragrafo del Patrimonio netto circa il differimento alla copertura della perdita d'esercizio entro il quinquennio successivo, l'organo amministrativo propone il differimento della copertura entro i cinque esercizi successivi ovvero fino al bilancio che si chiude con l'esercizio 2026. In subordine, su richiesta del Socio Unico, si rende disponibile a convocare apposita assemblea per la riduzione immediata delle perdite tramite utilizzo delle riserve ed abbattimento del capitale sociale.

## Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società ha convocato l'assemblea nei termini ordinari al fine di uniformarsi al disposto della Legge n. 55/2019, il quale ha riscritto l'art. 2477 C.c., ridefinendo i limiti per la nomina dell'organo di controllo o del revisore. La società ha pertanto deciso di nominare un organo di controllo con funzioni di controllo legale.

E' altresì importante segnalare che la società ha provveduto a verificare che lo Statuto preveda già tali nomine, diversamente qualora non fosse previsto, ha provveduto ad aggiornare lo Statuto stesso.

## Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"):

- Tempi medi di pagamento: 42 giorni oltre la scadenza

Tale fenomeno è essenzialmente dovuto da mancanza di liquidità causata:

- dalle tempistiche dilatate dell'Ente per la produzione degli atti amministrativi necessari ad autorizzare Francigena s.r.l. all'emissione di fattura
- dalla riduzione corrispettivi a causa dell'emergenza epidemiologica da covid-19.

## INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (Art. 2497-bis, 4 comma, c.c.)

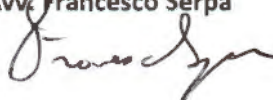
Dall'esercizio 2003, la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Viterbo, poiché interamente partecipata dal Comune di Viterbo; la Società opera in regime di "in house providing", per cui il Socio Unico esercita un'attività d'indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si rimanda ai dati del Conto Consuntivo approvato del suddetto Ente locale esercitante la direzione e il coordinamento consultabili al seguente link:

[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB\\_NAME=wt00033418&NodoSel=49](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=wt00033418&NodoSel=49)

## Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico  
Avv. Francesco Serpa



## Riclassificazione Rendiconto Finanziario Indiretto al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2021	31/12/2020	VAR. GREZZA	SALDO DARE	SALDO AVERE
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
LIQUIDITA' IMMEDIATE					
DANARO E VALORI IN CASSA	45.358	45.215	143		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	330.571	407.638	-77.067		
<b>TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>	<b>375.929</b>	<b>452.853</b>	<b>-76.924</b>		
LIQUIDITA' DIFFERITE					
CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO 12 MESI	995.579	950.724	44.855		
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	202.148	339.951	-137.803		
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	36.914	48.942	-12.028		
<b>TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE</b>	<b>1.234.641</b>	<b>1.339.617</b>	<b>-104.976</b>		
RIMANENZE					
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	68.492	66.893	1.599		
PRODOTTI FINITI E MERCI	255.049	275.774	-20.725		
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>323.541</b>	<b>342.667</b>	<b>-19.126</b>		
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>1.934.111</b>	<b>2.135.137</b>	<b>-201.026</b>		
<b>ATTIVITA' FISSE</b>					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	56.019	62.289	-6.270		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>56.019</b>	<b>62.289</b>	<b>-6.270</b>		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
IMPIANTI E MACCHINARI	74.985	99.055	-24.070		
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.069.259	1.047.656	21.603		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.144.244</b>	<b>1.146.711</b>	<b>-2.467</b>		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VARIE					
CREDITI FINANZIARI VARI	0	0	0	94.453	0
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	131.046	164.586	-33.540		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VARIE</b>	<b>131.046</b>	<b>164.586</b>	<b>-33.540</b>		
<b>TOTALE ATTIVITA' FISSE</b>	<b>1.331.309</b>	<b>1.373.586</b>	<b>-42.277</b>		
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>3.265.420</b>	<b>3.508.723</b>	<b>-243.303</b>		
<b>PASSIVITA' E CAPITALE NETTO</b>					
PASSIVITA' CORRENTI					
DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI	75.141	0	75.141		
DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO 12 MESI	1.560.911	1.782.285	-221.374		
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	96.402	50.438	45.964		
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ENTRO 12 MESI	133.438	116.724	16.714		
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	245.278	254.557	-9.279		
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	53.437	54.065	-628		
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>2.164.607</b>	<b>2.258.069</b>	<b>-93.462</b>		
PASSIVITA' CONSOLIDATE					
DEBITI PER FINANZIAMENTI OLTRE 12 MESI	201.553	251.731	-50.178	50.178	0
DEBITI PER TFR	342.591	363.009	-20.418	35.515	
DEBITI PER FONDI RISCHI E ONERI	54.755	77.546	-22.791	51.224	
FONDO IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	42.040	42.040	0		
<b>TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>640.939</b>	<b>734.326</b>	<b>-93.387</b>		
CAPITALE NETTO					
CAPITALE SOCIALE	894.222	894.222	0	0	0
RISERVA LEGALE	20.716	20.716	0		
RISERVE DI UTILI	458	457	1		
ALTRE RISERVE DI UTILI	-399.068	-95.196	-303.872		
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-56.454	-303.871	247.417		
<b>TOTALE CAPITALE NETTO</b>	<b>459.874</b>	<b>516.328</b>	<b>-56.454</b>		

Bilancio d'esercizio 2021 – Francigena s.r.l. – Sede legale via S. Biele n. 22 – 01100 Viterbo  
Società unipersonale soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

<b>TOTALE CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>3.265.420</b>	<b>3.508.723</b>	<b>-243.303</b>		
<b>CONTO ECONOMICO A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
VALORE DELLA PRODUZIONE					
RICAVI DI VENDITA DELLA GESTIONE TIPICA	6.396.597	5.669.819	726.778		
<b>PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO (P.I.L.)</b>	<b>6.396.597</b>	<b>5.669.819</b>	<b>726.778</b>		
COSTI DELLA PRODUZIONE					
CONSUMI DI MATERIE E DI SERVIZI	2.475.730	2.355.753	119.977		
VARIAZIONE DI RIMANENZE DI MATERIE PRIME E MERCI	19.126	221	18.905		
ALTRI COSTI DELL'ESERCIZIO	267.465	233.212	34.253		
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>2.762.321</b>	<b>2.589.186</b>	<b>173.135</b>		
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.634.276</b>	<b>3.080.633</b>	<b>553.643</b>		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	130.029	120.544	9.485		
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	3.200.245	2.955.292	244.953		
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>3.330.274</b>	<b>3.075.836</b>	<b>254.438</b>		
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)</b>	<b>304.002</b>	<b>4.797</b>	<b>299.205</b>		
AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	290.126	220.224	69.902		
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI	28.432	58.594	-30.162		
<b>REDDITO DELLA GESTIONE OPERATIVA (M.O.N.)</b>	<b>-14.556</b>	<b>-274.021</b>	<b>259.465</b>		
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	34	26	8		
ONERI FINANZIARI	17.756	14.323	3.433		
<b>RISULTATO DI GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-17.722</b>	<b>-14.297</b>	<b>-3.425</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-32.278</b>	<b>-288.318</b>	<b>256.040</b>		
IMPOSTE CORRENTI	24.176	15.553	8.623		
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-56.454</b>	<b>-303.871</b>	<b>247.417</b>		

## Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2021

### Premessa

Egregio Socio,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € -56.454. RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

### Condizioni operative e sviluppo della società

La Vostra società svolge la propria attività nel settore del trasporto pubblico locale, trasporto scolastico, gestione parcheggi a pagamento a raso ed in struttura siti nel Comune di Viterbo, gestione delle farmacie comunali di Viterbo, gestione ascensori siti in Valle Faul e gestione infomobilità.

Ai sensi dell'art. 2428, n. 5, del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- sede legale, operativa ed amministrativa: Via San Biele n. 22 - Viterbo
- farmacia comunale "La Quercia": Piazza Campo Graziano n. 35/C e 35/D - La Quercia - Viterbo
- farmacia comunale "S. Barbara": Via Porsenna n. 41 - Quartiere S. Barbara - Viterbo
- area di sosta "in struttura": Piazza Martiri d'Ungheria - Viterbo

### Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

### Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

### Andamento economico generale

Il contesto nel quale la società Francigena (nel seguito società) ha operato durante tutto il corso dell'anno 2021 ha continuato a condizionare le scelte di governance, in considerazione dei vincoli e delle restrizioni imposti dalla normativa emergenziale per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19.

La società ha continuato a recepire ed attuare le prescrizioni della normativa emergenziale, assicurando sempre l'erogazione dei servizi pubblici essenziali modulati in considerazione dell'evoluzione del quadro pandemico e relativa normativa. Rispetto all'anno 2020 si è registrato un netto miglioramento dei servizi pubblici erogati, sia in termini qualitativi che quantitativi.

Riguardo alle misure di contenimento della pandemia da COVID-19, la società ha continuato a presenziare i rischi ed attuare le opportune misure organizzative e di sicurezza ove necessarie.

Di seguito l'andamento gestionale di ogni settore di attività:

#### TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di trasporto urbano nel Comune di Viterbo anche per l'annualità 2021 ha subito una riduzione in termini di chilometri percorsi che sono stati pari a 790.199,700, ancora non allineati al chilometraggio registrato fino all'anno 2019. Da evidenziare che le operazioni di sanificazione giornaliera autobus richieste a livello nazionale e regionale hanno notevolmente ridotto la disponibilità dei mezzi da utilizzare in linea con conseguente riduzione della produzione chilometrica a parità di costi di produzione.

La Regione Lazio, in attesa dei conteggi definitivi per compensare i mancati ricavi da traffico ed aumenti di costi di produzione anni 2020/2021, ha riconosciuto e liquidato il 100% dei contributi in c/esercizio TPL di competenza, nonostante il mancato raggiungimento del chilometraggio annuale.

Il Comune di Viterbo ha riconosciuto e finanziato, per la parte di competenza, come nell'anno 2020, solo l'effettivo chilometraggio.

Per espletare il servizio Francigena s.r.l. nel 2021 ha potuto contare su una flotta autobus di numero 27 unità con un'età media di 17 anni. L'abbassamento dell'età media è dovuto essenzialmente alla messa in esercizio dei quattro nuovi autobus da Giugno 2019 e due usati acquistati nel mese di Ottobre 2021 immatricolati nell'anno 2019. Il 69% degli autobus ha più di 15 anni.

Nel corso del 2021 è stata esperita ed aggiudicata gara a procedura aperta per la fornitura di numero quattro autobus corti da adibire al servizio di TPL e finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 di cui alla deliberazione CIPE n. 54 del 01/12/2016. La fornitura dovrebbe avvenire nel mese di Giugno 2022.

Francigena s.r.l. ha avuto a disposizione nel 2021 in media n. 45 autisti (42 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato) per espletare il servizio di trasporto pubblico locale e scuolabus.

Nel 2021 si è registrata la diminuzione della vendita titoli di viaggio rispetto all'anno precedente pari al -28,99%. Rispetto al 2019 i ricavi da traffico si sono attestati al -74,18%. Il crollo degli incassi da bigliettazione è da imputare al minor utilizzo del mezzo pubblico e soprattutto all'impossibilità da parte della società di effettuare i controlli dei biglietti a bordo autobus, attività vietata espressamente dalla normativa regionale per il contenimento della diffusione del virus COVID-19.

Nel mese di Dicembre 2021 la società ha richiesto alla Regione Lazio il decreto di nomina ad agente di polizia amministrativa per 39 dipendenti che si sono resi disponibili alla futura attività di controlleria biglietti ed abbonamenti del trasporto pubblico.

Nel corso del 2021 è stata stipulata una convenzione con Trenitalia in un'ottica di gestione modale ferro/gomma. In base a tale convenzione Francigena s.r.l. negli anni 2021/2022 gestirà i tratti stazione ferroviaria porta fiorentina/Terre (Terre Link), stazione ferroviaria porta fiorentina/Università della Tuscia (Uni Tuscia link) e stazione ferroviaria porta romana/Ospedale Belcolle (Belcolle Link). Nel 2021 è stato attivato il servizio Terre Link.

### **TRASPORTO SCOLASTICO**

Francigena s.r.l. ha garantito nell'anno 2021 il servizio di trasporto pubblico scolastico (TPS). Per l'anno scolastico 2020/2021 con nove linee scuolabus trasportando n. 195 utenti, mentre per l'anno scolastico 2021/2022 con dieci linee trasportando n. 213 utenti. Il servizio è stato riaffidato in house dal Comune di Viterbo per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 assegnando anche la linea per il trasporto disabili.

Da registrare, grazie all'attività amministrativa di sollecito pagamenti, un aumento degli incassi di circa euro 25.000 rispetto all'anno precedente delle quote del servizio scuolabus a carico degli utenti.

La customer satisfaction per l'anno scolastico 2020/2021 ha registrato una valutazione molto positiva del servizio di scuolabus che si attesta intorno al 80% di soddisfazione da parte delle famiglie che ne usufruiscono.

Nella valutazione emergono risultati soddisfacenti per quanto riguarda capienza, puntualità, cortesia e professionalità del personale; ottimi risultati anche per quanto riguarda le informazioni fornite al momento dell'iscrizione che risultano essere semplici e chiare.

L'aspetto di maggiore criticità è legato alla richiesta di maggior controllo sul comportamento degli alunni durante lo svolgimento del servizio che potrebbe essere garantito con un assistente a bordo per ogni singola linea.

### **GESTIONE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO**

I corrispettivi al 31 Dicembre 2021 rispetto all'anno 2020 hanno registrato un incremento del 34,42% ma ancora al di sotto di quelli dell'anno 2019 (-4,60%).

Di seguito i risultati conseguiti per ogni tipologia di pagamento o titolo di sosta:

- Incassi titoli di sosta (grattini) : - 10,64% rispetto al 2020 e - 42,21% rispetto al 2019

- Incassi da parcometri: + 33,34% rispetto al 2020 e - 8,27% rispetto al 2019

- Incassi da apps: euro 20.585 nel 2021 - euro 502,50 nel 2020 - nel 2019 non erano attive

- Incassi parcheggio in struttura p.za Martiri Ungheria: + 35,65% rispetto al 2020 e + 1,15% rispetto al 2019

Da registrare l'incremento continuo degli incassi sosta tramite apps (easypark, flowbird, mycicero, dropticket, phonzie e telepasspay) e pos.

Alcuni parcheggi concessi in gestione nel 2020 (parcheggio Largo Costantiniani e S. Paolo) hanno registrato bassi rendimenti dovuti ai pochi veicoli in sosta ovvero alla sosta gratuita per i residenti.

Al 31 Dicembre 2021 sono stati rilasciati 643 tagliandi free parking a veicoli elettrici ed ibridi esentati dal pagamento dei parcheggi non in struttura (+ 120% rispetto al 2020 e + 171% rispetto al 2019). Da sopralluoghi effettuati dagli ausiliari alla sosta è stato stimato che in media il 11,30% degli stalli a pagamento non in struttura sono mediamente occupati da



veicoli elettrici ed ibridi esentati al pagamento con un potenziale mancato incasso da parte della società di circa euro 66.000 su base annua.

Si evidenzia il fatto che il parcheggio gratuito a Valle Faul negli anni ha avuto effetti negativi sugli incassi del parcheggio in struttura di p.za Martiri Ungheria. L'incasso registrato nell'anno prima della messa in esercizio del parcheggio gratuito era superiore rispetto alla media degli ultimi quattro anni di euro 70.000 su base annuale.

Nel 2021 gli ausiliari alla sosta hanno effettuato in media 300 passaggi/mese sulle aree di sosta a pagamento, la media dei veicoli sanzionati su base mensile è stata di 234.

Nel corso del 2021 Francigena s.r.l. ha commissionato in forma gratuita ad Easypark lo studio sul rendimento dei parcheggi a pagamento a raso e possibili azioni migliorative. Dallo studio sono emerse le seguenti criticità:

- 1) la durata media di sosta risulta essere parecchio elevata sia nella zona del Centro Storico che nella zona Fuori le mura. Questo fenomeno è dovuto alla mancanza di una tariffa progressiva disincentivante per la lunga sosta e da tariffe giornaliere troppo basse
- 2) il numero di controlli effettuati risulta essere piuttosto basso se comparato al numero giornaliero medio di controlli effettuati da un agente in un contesto digitale;
- 3) la diffusione tra gli utenti della percezione di controlli di sosta non frequenti contribuisce al notevole abbassamento del Payment Morale dei cittadini.

Le soluzioni suggerite per incrementare in modo rilevante gli incassi sarebbero le seguenti:

- a) Introduzione di tariffa incrementale sia nell'area del Centro Storico che Fuori le Mura ed innalzamento del valore degli abbonamenti di sosta giornalieri;
- b) più ausiliari alla sosta ovvero potenziamento dei controlli tramite sistema Scat Full o sistema "Falco Camera" che consentono di aumentare il numero di controlli effettuati in un determinato lasso di tempo

Applicando tout court le soluzioni proposte, Easypark avrebbe stimato un aumento degli incassi su base annua di circa euro 459.000.

#### **GESTIONE ASCENSORI VALLE FAUL**

La società ha garantito il servizio pubblico con regolarità e sicurezza durante tutto l'anno 2021. Il giorno 20 Ottobre 2021, alla presenza del funzionario USTIF, del funzionario della Regione Lazio e del direttore d'esercizio sono state effettuate le revisioni speciali quinquennali di tutti gli impianti in gestione:

- ascensore Kone matricola 42108773
- ascensore Kone matricola 42108774
- servoscala thyssenkrupp matricola 6013788
- ascensore Shindler matricola 35290

Le verifiche e le prove funzionali ai sensi del comma 1 art. 5 D.P.R. 753/80 hanno avuto tutte esito positivo e nessuna prescrizione.

#### **FARMACIE COMUNALI**

Gli incassi al 31 Dicembre 2021 rispetto all'anno 2020 hanno registrato un incremento del 6,02% e quasi allineati a quelli dell'anno 2019 (- 0,01%).

#### **Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta**

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, all'evoluzione del quadro normativo nonché e soprattutto ai rischi derivanti da scelte strategiche del Socio Unico. Questi ultimi risultano di notevole impatto sui risultati economici annuali e continuità operativa della società. Da segnalare che il Comune di Viterbo nel corso dei primi mesi del 2022 ha commissionato una due diligence societaria volta alla valutazione della prosecuzione degli affidamenti in house dei servizi attualmente gestiti dalla società.

Inoltre si segnala che a Maggio 2022 è scaduto il contratto di servizio per la gestione dei parcheggi a pagamento/ascensori/infomobilità, affidamento fondamentale per la futura continuità economica/finanziaria della società. La società attualmente si trova in prosecuzione di servizio previsto dall'art. 3.2 del contratto scaduto ed attende le decisioni future del Socio una volta concluse le attività di due diligence.

## Andamento della gestione societaria

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione societaria.

### Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

### Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
Ricavi netti di vendita	5.917.053	5.441.492	475.561
Contributi in conto esercizio	13.651	28.153	-14.502
Valore della Produzione	<b>5.930.704</b>	<b>5.469.645</b>	<b>461.059</b>
Acquisti netti	1.531.839	1.490.194	41.645
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	19.126	221	18.905
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.084.672	996.241	88.431
Valore Aggiunto Operativo	<b>3.295.067</b>	<b>2.982.989</b>	<b>312.078</b>
Costo del lavoro	3.330.274	3.075.836	254.438
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	<b>-35.207</b>	<b>-92.847</b>	<b>57.640</b>
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	277.136	209.879	67.257
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	28.432	58.594	-30.162
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	<b>-340.775</b>	<b>-361.320</b>	<b>20.545</b>
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Altri Ricavi Accessori Diversi	465.893	200.174	265.719
Oneri Accessori Diversi	126.684	102.530	24.154
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	<b>339.209</b>	<b>97.644</b>	<b>241.565</b>
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	12.990	10.345	2.645
Risultato Ante Gestione Finanziaria	<b>-14.556</b>	<b>-274.021</b>	<b>259.465</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Altri proventi finanziari	34	26	8
Proventi finanziari	<b>34</b>	<b>26</b>	<b>8</b>
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	<b>-14.522</b>	<b>-273.995</b>	<b>259.473</b>
Oneri finanziari	17.756	14.323	3.433
Risultato Ordinario Ante Imposte	<b>-32.278</b>	<b>-288.318</b>	<b>256.040</b>
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
Imposte nette correnti	24.176	15.553	8.623
Risultato netto d'esercizio	<b>-56.454</b>	<b>-303.871</b>	<b>247.417</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

## Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	-10,47	-58,85	48,38	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	-0,44	-7,81	7,37	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	388,75	110,90	277,85	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	6,11	6,80	-0,69	> 1
ROS - Return on Sales (%)	-0,25	-5,04	4,79	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	1,80	1,55	0,25	> 1
ROI - Return On Investment (%)	-2,93	-23,28	20,35	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

## Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	78.891,00
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	44.376,00

## Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

## Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attivo Immobilizzato</b>			
Immobilizzazioni Immateriali	56.019	62.289	-6.270
Immobilizzazioni Materiali nette	1.144.244	1.146.711	-2.467
<b>Attivo Finanziario Immobilizzato</b>			
Crediti Diversi oltre l'esercizio	131.046	164.586	-33.540
<b>Totale Attivo Finanziario Immobilizzato</b>	<b>131.046</b>	<b>164.586</b>	<b>-33.540</b>
<b>AI) Totale Attivo Immobilizzato</b>	<b>1.331.309</b>	<b>1.373.586</b>	<b>-42.277</b>
<b>Attivo Corrente</b>			
Rimanenze	323.541	342.667	-19.126
Crediti commerciali entro l'esercizio	995.579	950.724	44.855
Crediti diversi entro l'esercizio	202.148	339.951	-137.803
Altre Attività	36.914	48.942	-12.028
Disponibilità Liquide	375.929	452.853	-76.924
Liquidità	1.610.570	1.792.470	-181.900
<b>AC) Totale Attivo Corrente</b>	<b>1.934.111</b>	<b>2.135.137</b>	<b>-201.026</b>

<b>AT) Totale Attivo</b>	<b>3.265.420</b>	<b>3.508.723</b>	<b>-243.303</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale Sociale	894.222	894.222	0
Capitale Versato	894.222	894.222	0
Riserve Nette	-377.894	-74.023	-303.871
Utile (perdita) dell'esercizio	-56.454	-303.871	247.417
Risultato dell'Esercizio a Riserva	-56.454	-303.871	247.417
<b>PN) Patrimonio Netto</b>	<b>459.874</b>	<b>516.328</b>	<b>-56.454</b>
Fondi Rischi ed Oneri	96.795	119.586	-22.791
Fondo Trattamento Fine Rapporto	342.591	363.009	-20.418
Fondi Accantonati	439.386	482.595	-43.209
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	201.553	251.731	-50.178
Debiti Consolidati	201.553	251.731	-50.178
<b>CP) Capitali Permanenti</b>	<b>1.100.813</b>	<b>1.250.654</b>	<b>-149.841</b>
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	75.141	0	75.141
Debiti Finanziari entro l'esercizio	75.141	0	75.141
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.560.911	1.782.285	-221.374
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	96.402	50.438	45.964
Debiti Diversi entro l'esercizio	378.716	371.281	7.435
Altre Passività	53.437	54.065	-628
<b>PC) Passivo Corrente</b>	<b>2.164.607</b>	<b>2.258.069</b>	<b>-93.462</b>
<b>NP) Totale Netto e Passivo</b>	<b>3.265.420</b>	<b>3.508.723</b>	<b>-243.303</b>

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	166,20	205,11	-38,91	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	4,68	4,63	0,05	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	27,16	0,00	27,16	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	-50,43	-15,43	-35,00	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	40,19	45,03	-4,84	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	82,69	91,05	-8,36	> 100%

### Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-230.496,00	-122.932,00	-107.564,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-258.314,00	-494.017,00	235.703,00	> 0
Saldo di liquidità	1.535.429,00	1.792.470,00	-257.041,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-554.037,00	-465.599,00	-88.438,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-871.435,00	-857.258,00	-14.177,00	

<b>Patrimonio netto tangibile</b>	<b>403.855,00</b>	<b>454.039,00</b>	<b>-50.184,00</b>	
-----------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	--

### Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

### Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2021, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>Disponibilità liquide</b>	375.929	452.853	<b>-76.924</b>
<b>Debiti bancari correnti</b>	75.141	0	<b>75.141</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto (a)</b>	<b>300.788</b>	<b>452.853</b>	<b>-152.065</b>
<b>Debiti bancari non correnti</b>	201.553	251.731	<b>-50.178</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente (b)</b>	<b>201.553</b>	<b>251.731</b>	<b>-50.178</b>
<b>Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)</b>	<b>99.235</b>	<b>201.122</b>	<b>-101.887</b>

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

### Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
<b>Indice di indebitamento netto</b>	<b>0,22</b>	<b>0,39</b>	<b>-0,17</b>	Variazione negativa
<b>Indice di copertura finanziaria degli investimenti</b>	<b>0,04</b>	<b>0,08</b>	<b>-0,04</b>	
<b>Indice di ritorno delle vendite</b>	<b>0,02</b>	<b>0,04</b>	<b>-0,02</b>	Variazione negativa
<b>PFN/EBITDA</b>	<b>-2,82</b>	<b>-2,17</b>	<b>-0,65</b>	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
<b>Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)</b>	<b>89,35</b>	<b>94,56</b>	<b>-5,21</b>	> 2
<b>Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)</b>	<b>74,40</b>	<b>79,38</b>	<b>-4,98</b>	> 1
<b>Capitale circolante commerciale (CCC)</b>	<b>1.243.979,00</b>	<b>1.293.391,00</b>	<b>-49.412,00</b>	
<b>Capitale investito netto (CIN)</b>	<b>2.444.242,00</b>	<b>2.502.391,00</b>	<b>-58.149,00</b>	
<b>Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)</b>	<b>6,04</b>	<b>0,00</b>	<b>6,04</b>	
<b>Giorni di scorta media</b>	<b>19,96</b>	<b>22,99</b>	<b>-3,03</b>	
<b>Indice di durata dei crediti commerciali</b>	<b>61,41</b>	<b>63,77</b>	<b>-2,36</b>	
<b>Indice di durata dei debiti commerciali</b>	<b>217,75</b>	<b>261,63</b>	<b>-43,88</b>	

<b>Tasso di intensità dell'attivo corrente</b>	<b>0,33</b>	<b>0,39</b>	<b>-0,06</b>	<b>&lt; 1</b>
--	-------------	-------------	--------------	---------------

## Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo FRANCIGENA SRL A S.U. è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Francigena s.r.l. nel corso dell'anno 2021 ha continuato a prestare attenzione alla gestione e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti presso la sede in via S. Biele e presso le sedi delle farmacie comunali.

Per quanto riguarda la conduzione e manutenzione degli impianti di trattamento reflui presenti presso il deposito in via S. Biele sono state effettuate le seguenti operazioni:

- 1) attuazione di un completo ed efficace programma di manutenzione preventiva ed ordinaria riferito sia ai macchinari, sia a tutti gli elementi costituenti l'impianto, ciò al fine di minimizzare rotture malfunzionamenti ed arresti del sistema;
- 2) controllo periodico dell'effluente con analisi chimico-fisiche (mensili) e successivo eventuale adeguamento del ciclo operativo. Ciò a fine di garantire la conformità delle caratteristiche dell'effluente alla vigente normativa in materia;
- 3) rispetto delle prescrizioni annuali contenute nell'autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Viterbo.

Nonostante l'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio si è verificato un infortunio sul lavoro che non ha comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Nello specifico:

- caduta accidentale presso ufficio amministrativo

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha provveduto ad effettuare alcuni investimenti in sicurezza del personale e vale a dire:

- sostituzione sedili autobus;
- nuova illuminazione dell'officina autobus in via S. Biele;
- sostituzione delle porte REI antincendio dell'officina in via S. Biele;
- nuova colonnina di erogazione carburante c/o deposito via S. Biele.

Da segnalare che nel mese di Dicembre 2021 la società ha provveduto al rinnovo periodico quinquennale di conformità antincendio dell'officina ed autorimessa bus in via S. Biele n. 22.

## Investimenti

Di seguito la situazione riepilogativa relativa agli investimenti in immobilizzazioni tecniche:

- acquisto di due autobus IVECO 70C18 INDCAR MOBI euro VI usati, anno di prima immatricolazione 2019. Investimento di euro 135.000

## Investimenti in beni materiali ed immateriali

	<b>Valore dell'esercizio</b>	<b>Valore dell'esercizio precedente</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
<b>Costi di impianto ed ampliamento</b>		
<b>Costi di sviluppo</b>		

<b>Diritti di brevetto</b>		
<b>Concessioni, licenze</b>		
<b>Avviamento</b>		
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>		
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>		
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
<b>Terreni e fabbricati</b>		
<b>Impianti e macchinari</b>		
<b>costo storico</b>	20.504	20.504
<b>fondo ammortamento</b>	-651.461	-619.011
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>		
<b>costo storico</b>	30.722	30.722
<b>fondo ammortamento</b>	-137.617	-119.992
<b>Altri beni</b>		
<b>costo storico</b>	1.205.941	1.205.941
<b>fondo ammortamento</b>	-3.515.081	-3.465.943
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>		
<b>Totale Costo storico</b>	<b>1.257.167</b>	<b>1.257.167</b>
<b>Totale Fondo ammortamento</b>	<b>-4.304.159</b>	<b>-4.204.946</b>

Per ampliare l'analisi sugli investimenti effettuati in immobilizzazioni si evidenziano in tabella alcuni indicatori di produttività del capitale.

### Indici di Produttività del Capitale

	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Intervallo di positività</b>
<b>Tasso di investimento (%)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	> 0
<b>Grado di ammortamento (%)</b>	<b>-342,37</b>	<b>-334,48</b>	<b>-7,89</b>	
<b>Rotazione delle immobilizzazioni lorde</b>	<b>470,67</b>	<b>432,84</b>	<b>37,83</b>	variazione positiva

### Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 è avvenuta entro il termine di 180 giorni, anziché 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto il Socio Unico nei primi mesi del 2022 ha incaricato professionisti per effettuare una due diligence sulla società finalizzata, nella specie, al conseguimento degli obiettivi che seguono:

- 1) aiutare a creare valore oppure sviluppare quello già potenzialmente esistente che non è stato ancora espresso del tutto;
- 2) nella specie, valutare se mantenere l'attuale struttura di azienda multi servizi;
- 3) evidenziare i punti di forza e di debolezza della società;
- 4) evidenziare eventuali rischi nascosti e gli equilibri economici finanziari mediante una analisi per contabilità economica per centri di costo; analizzare i flussi di cassa;
- 5) analizzare puntualmente i rapporti contrattuali con il personale e valutare eventuali riqualificazioni;
- 6) analizzare i singoli contratti di servizio, esplicitandone la corretta disciplina in ordine alle modalità dell'affidamento; nella specie:

A) con particolare riferimento al "ramo farmacia" emerge la necessità di analizzare in primis se escludere o meno la cessione sul libero mercato della loro titolarità e del relativo avviamento; occorre inoltre analizzare le ragioni delle perdite sistemiche e valutare - pertanto - l'opportunità di procedere con l'apertura della terza farmacia, anche attraverso un piano economico finanziario ed una revisione degli obblighi contrattuali;

B) con particolare riferimento al "ramo trasporto pubblico locale" valutare attentamente l'attuale modello di affidamento diretto che rimane fortemente influenzato dalle decisioni che possono essere assunte dalla Regione Lazio quale ente di governo degli ambiti dei servizi pubblici locali a rete, di rilevanza economica, e della conseguente obbligatorietà di adesione da parte dei Comuni;

C) con particolare riferimento al "ramo parcheggi", stante l'approssimarsi della scadenza del contratto di servizio, (il prossimo mese di maggio) si ravvisa l'urgenza di valutare una revisione degli obblighi contrattuali, che preveda l'ottimizzazione dei profitti e la valorizzazione del contratto stesso, verificando che esso sia competitivo e in linea con il libero mercato, anche attraverso - se del caso - con un piano industriale di medio lungo periodo.

L'esito di tale attività influenzerà notevolmente parte della gestione del 2022.

Nel 2022 si prevede un ulteriore incremento dei servizi offerti dalla società con conseguente riallineamento dei ricavi ai livelli registrati prima della pandemia. Fondamentale sarà agire sui ricavi da traffico del trasporto pubblico locale attraverso una sistematica attività di controlleria a bordo degli autobus ed investimenti su un sistema proprietario di biglietteria elettronica che si aggiungerebbe a quelli già attivi (myCicero e Dropticket).

Al fine di garantire e migliorare la regolarità/qualità del servizio, la società dovrà inevitabilmente effettuare investimenti nel trasporto pubblico locale con l'acquisto/leasing di nuovi autobus e procedere alla graduale assunzione tramite concorso pubblico di personale di guida a tempo indeterminato in sostituzione di tutte le unità che negli anni sono andate in quiescenza o sono risultate inidonee definitive alla guida.

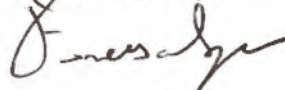
## Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

## Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore unico  
Avv. Francesco Serpa





## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

Al socio Unico Comune di Viterbo  
Della Società Francigena S.r.l. a SU

### **Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

Il Collegio Sindacale si è insediato in data 24 febbraio 2022 pertanto dopo la chiusura dell'esercizio al quale si riferisce il Bilancio sottoposto alla sua attenzione per l'emissione dei suoi pareri.

Successivamente all'insediamento del Collegio Sindacale, il Comune di Viterbo ha proceduto all'affidamento di un incarico di Due Diligence contabile sulla società e alla data della redazione della presente non è stata ancora trasmessa la relazione finale al Collegio Sindacale.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Francigena S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

### ***Richiamo di informativa –Utilizzo delle deroghe contabili***

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa che in tema di continuità evidenzia *“da rilevare che l'affidamento della gestione delle soste a pagamento risulta indispensabile per la futura continuità economica-finanziaria della partecipata”*.

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa dedicato alle *“Posizioni di rischio significativo”* e relative *“a partite creditorie vs il Socio Unico Comune di Viterbo ancora non riconciliate con l'Ente”* il cui ammontare è pari ad € 321.895,33.

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa dedicato ai crediti verso altri nella parte in cui si evidenzia la presenza *“delle partite vs fornitori in dare saranno oggetto di riconciliazione contabile”* vista la loro entità.

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa dedicato alle imposte anticipate nella parte in cui si evidenzia la mancata indicazione delle imposte anticipate a partire dell'esercizio 2018 *“mancando la ragionevole certezza di produrre redditi imponibili futuri”*.

Richiamiamo, inoltre, l'attenzione sul paragrafo *“Disponibilità ed utilizzo del patrimonio Netto”* della Nota integrativa, in cui l' Amministratore Unico ha fornito indicazioni circa le nuove perdite rilevanti emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2021 per cui si intende fruire delle previsioni di cui all'art. 6 D.L. n. 23/2020, con specificazione della loro origine ed indicazione delle azioni future necessarie per permetterne il riassorbimento, nonché indicazioni circa le perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020 per le quali non è stata fatta alcuna delibera e per le quali l'Amministratore propone una *“sterilizzazione delle stesse fino alla data di approvazione del Bilancio relativo al quinto esercizio successivo al periodo di loro formazione”* (perdita 2020 € 303.872 e perdita 2021 € 56.454).

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

### ***Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

L'Amministratore della Società Francigena S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Francigena S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

##### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

##### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni convocate dall'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo [ rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, osserviamo che ci sono difficoltà nella gestione dei servizi e nella programmazione degli stessi anche in ragione di normative nazionali, regionali e di indirizzo da parte del socio unico Comune di Viterbo.



La Società non si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti consentita dall'art. 60 della L. n. 126/2020, estesa dall'art. 1, co. 711 della L. n. 234/2021, anche ai bilanci dell'esercizio 2021.

Avendo riportato la società perdite rilevanti ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 23/2020, sia per l'esercizio 2020 che 2021 abbiamo osservato la mancata decisione dell'Assemblea che ha approvato il Bilancio 2020 e la mancanza di proposte di copertura della stessa, vista l'entità rispetto al capitale, e con riferimento a quanto riportato in Nota Integrativa dall'Amministratore Unico, si prende atto dei suoi contenuti e dell'intenzione manifestata e di potersi avvalere delle sospensioni previste dal menzionato art. 6 del D.L. n. 23/2020 per l'esercizio 2020 e 2021.

Abbiamo incontrato il precedente l'organismo di vigilanza (attività esercitata in precedenza dal Collegio Sindacale) e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Attualmente non c'è l'ODV essendo in fase di nomina da parte dell'AU in seguito ad avviso pubblico della Società del 2022.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo, seppure nel ridotto tempo trascorso dall'insediamento del Collegio, osserviamo carenze organizzative che impediscono un adeguato sistema di controlli interni a presidio dei rischi connessi alla gestione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Nella redazione del bilancio, l'Amministratore non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al socio di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio concorda con le soluzioni proposte dall' Amministratore Unico per la copertura delle perdite così come evidenziato in nota integrativa.

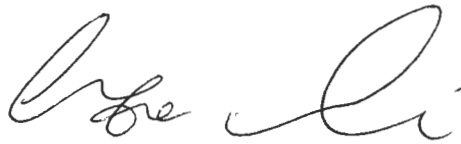
Viterbo, 15 giugno 2022

Per

Il collegio sindacale

Firme

Cinzia Marzoli (Presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Marzoli', written in a cursive style.

~~Stefano Pozzoli (Sindaco effettivo)~~

~~Geronimo Cardia (Sindaco effettivo)~~